

COMUNE DI DISO

PROVICIA DI LECCE



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI DISO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.11.2022

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI DISO

Art. 1 - Finalità

1. Per favorire l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni e, soprattutto, per contribuire allo sviluppo di persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito a DISO il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Art. 2 – Prerogative

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da espletare tramite richieste e pareri al Consiglio Comunale della Città su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa di DISO e sulle varie esigenze che provengono dal mondo giovanile. Inoltre ha facoltà di ideare, progettare e realizzare iniziative che riguardano gli ambiti di seguito riportati:
 - ✓ Ambiente
 - ✓ Sport e tempo libero
 - ✓ Servizi Sociali e Bilancio
 - ✓ Cultura e Associazionismo

Art. 3 - Regolamento

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 4 - Rapporti con il Consiglio Comunale di DISO

1. Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un funzionario comunale, che assiste alla seduta e le sottopone all'amministrazione comunale, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni. Qualora la risposta del Sindaco non sia soddisfacente, tale istanza sarà iscritta all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze potrà chiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della città un preciso argomento per la relativa discussione.
3. Qualora l'Amministrazione Comunale non dia esecuzione a proposte in precedenza accettate, il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze potrà riferire direttamente, tramite relazione scritta, al Consiglio Comunale cittadino o a chi ha competenza.

Art. 5 - Composizione

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze sarà costituito dal Sindaco e dal numero di consiglieri pari al numero delle classi aventi diritto di elettorato passivo e rimarrà in carica per due anni.
2. Possono essere eletti a Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, gli studenti delle classi 1[^] e 2[^] della Scuola Secondaria di 1° grado e a Consiglieri gli studenti delle classi 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria e delle classi 1[^] e 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di 1° grado. Ogni studente non può essere eletto più di due volte consecutive.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è costituito da un alunno per ogni classe interessata, più il Sindaco. Ciascun componente resta in carica due anni purché rimanga elettore per tutto il periodo. In caso di decadenza di un Consigliere per non essere più elettore, subentra il primo dei non eletti della stessa classe. La decadenza del Sindaco implica la decadenza dell'intero Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
4. I Consiglieri di classe 3[^] verranno sostituiti l'anno seguente dai primi dei non eletti.

Art. 6 - Modalità di elezione

1. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la direzione degli Istituti Scolastici interessati e, comunque, facendo salve le esigenze didattiche.
2. Costituiscono il corpo elettorale gli studenti della 4[^] e della 5[^] classe della Scuola Primaria e delle 1[^], 2[^] e 3[^] classe della Scuola Secondaria di 1° Grado del comune di DISO;
3. A partire dal mese di ottobre gli insegnanti di Educazione Civica avvieranno le attività e le finalità del progetto CCR.
4. Il numero di candidati a Sindaco per classe non deve essere superiore a uno. Qualora ci siano più candidature si procederà ad indire le Primarie all'interno della classe.
5. Entro il mese di novembre vengono presentate le liste (complete di Motto, Candidati Sindaco, Consiglieri e Linee Programmatiche) che devono essere sottoscritte da almeno 5 studenti della Scuola.
6. Le liste dei candidati Sindaci e Consiglieri dovranno essere formate in modo tale che siano rappresentati i due sessi e i due ordini di Scuola.
7. Nei tre giorni successivi, il Dirigente Scolastico, o suo delegato, convaliderà e pubblicherà le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere Comunale, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome e classe di appartenenza.
8. Si dà inizio alla campagna elettorale che durerà 6 giorni e si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc.).
9. Le elezioni si svolgeranno in un solo giorno esclusivamente in orario scolastico l'ottavo giorno successivo all'inizio della campagna elettorale oppure il primo giorno utile in caso di festività.
10. Ogni elettore riceverà una scheda sulla quale esprimere la propria preferenza per un candidato Sindaco e per due candidati Consiglieri, da scegliere solo tra quelli della lista a lui collegata. Si

vota apponendo una croce sul logo o sul nome del candidato Sindaco prescelto e scrivendo nella medesima casella il nome o i nomi dei candidati consiglieri. Se si scrivono solo il nome o i nomi dei consiglieri nella casella giusta, il voto si intende dato anche al candidato Sindaco collegato. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

11. Nella Scuola Secondaria di 1° grado sarà costituito, a cura del Dirigente Scolastico, o suo delegato, un seggio elettorale che sarà composto, da due Scrutatori, un Segretario e un Presidente scelti tra gli alunni non candidati.
12. Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.
13. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico. Sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti validi. L'altro candidato a Sindaco più suffragato tra le liste perdenti, sarà eletto consigliere, con la carica di Vice Sindaco e il diritto di nomina a un assessorato, come da regolamento. Il CCRR sarà composto per 2/3 dai candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista collegata al Sindaco vincente (per 1/3 da alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, per 1/3 della Scuola Primaria) e per 1/3 dai candidati Consiglieri che avranno riportato il maggior numero di preferenze collegati alla lista o alle liste del/dei candidato/i Sindaco/i perdenti; in caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.
14. Entro sette giorni il Dirigente Scolastico comunicherà le intere liste e relative preferenze alla Segreteria del Comune di DISO.
15. Il Sindaco del Comune di DISO pubblica e proclama gli eletti entro 10 giorni dal ricevimento dei risultati e, salvo la presentazione di eventuali ricorsi, il Sindaco e i Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
16. Al momento della proclamazione, al neo eletto sarà consegnata dal Sindaco del Comune la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune che indosserà nelle ricorrenze e nelle manifestazioni ufficiali a fianco del Sindaco.

Art. 7 - Prima seduta del CCRR

1. Su convocazione del Sindaco del comune di DISO, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale.
2. Nella prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, il neo eletto Sindaco nominerà i 4 Assessori della Giunta (uno dei quali sarà di diritto il candidato Sindaco perdente con la carica di Vice Sindaco), ed avrà la possibilità di nominare anche ragazzi non eletti nel CCRR, tenendo conto di assicurare l'equilibrio di rappresentatività dei due ordini di scuola e dei due sessi.
3. Il Sindaco dei ragazzi deve presentare nella prima seduta del Consiglio il suo programma di lavoro.

Art. 8 - Sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

1. Il Sindaco avrà il compito di convocare le sedute del Consiglio Comunale e quelle della Giunta; inoltre, dovrà curare i rapporti con le autorità cittadine e unitamente alla giunta, svolgere le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di DISO, assicurandosi della piena efficienza e trasparenza delle eventuali commissioni e della Giunta, garantendo, infine, l'esercizio effettivo e tutela delle prerogative dei Consiglieri comunali e degli Assessori.
2. La convocazione avviene su richiesta del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze a mezzo di avvisi scritti da notificarsi ai componenti del CCRR e tramite affissione all'albo della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado. Copia della convocazione con il relativo ordine del giorno sarà inviata all'Amministrazione Comunale e alla Dirigenza dell'Istituto.
3. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze saranno disciplinate dal Sindaco del comune di DISO o da suo delegato.
4. La seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è valida se è presente la metà più uno dei Consiglieri.
5. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze dovrà riunirsi almeno tre volte durante l'anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale.
6. In caso di mancata convocazione l'Amministrazione Comunale tramite il Presidente del Consiglio Comunale provvederà alla convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze nel rispetto del numero minimo di riunioni annuali.
7. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze sarà data la massima pubblicità. Le sedute sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Chi non osserva queste regole viene invitato dal Presidente del Consiglio Comunale ad allontanarsi dall'aula.

Art. 9 - Giunta

1. La Giunta nominata nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è formata da 4 Assessori, dal Vicesindaco e dal Sindaco che la convoca e presiede.
2. Gli Assessori avranno le seguenti deleghe:
 - Politiche Ambientali;
 - Politiche scolastiche;
 - Sport e tempo libero;
 - Cultura e Associazionismo.
3. La Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio. Un componente della Giunta redigerà i verbali delle varie sedute. La Giunta collabora con il Sindaco e svolge il proprio compito attraverso pareri collegiali.
4. Gli Assessori saranno, inoltre, dei veri e propri mediatori fra i Consiglieri Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze ed il Sindaco ed avranno, oltre che una funzione esecutiva, anche una funzione di controllo e di impulso nei confronti delle eventuali commissioni.

5. Spetta alla Giunta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Le proposte di delibera per il Consiglio Comunale cittadino che non richiedono alcuna somma di denaro o di spesa sono atti di competenza della Giunta.
6. La Giunta impronta la propria attività sui principi della trasparenza.

Art. 10 - Deleghe e Commissioni

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha la facoltà di assegnare deleghe a Consiglieri, oltre a quelle previste per gli Assessori, in campi in cui si intendono realizzare particolari iniziative.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha, inoltre, facoltà di istituire Commissioni di lavoro su tematiche specifiche, anche allargandone la partecipazione agli alunni di tutte le scuole presenti sul territorio.

Art. 11 - Rapporti con la scuola

1. La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 12 - Budget

1. L'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione potrà provvedere alla creazione di un congruo stanziamento di fondi per l'attuazione del presente regolamento e degli atti conseguenti.
2. Il budget a disposizione del consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è gestito dal Presidente del Consiglio Comunale con l'obbligo del rendiconto per realizzare le finalità previste dal II articolo del presente regolamento.

Art. 13 - Sostituzione Consiglieri

1. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla sostituzione dei consiglieri perché dimissionari o perché assenti ingiustificati per più di 3 volte alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, attingendo dall'elenco dei Consiglieri non eletti.

Art. 14 - Modifica Regolamento

1. Il Regolamento del CCRR potrà essere modificato su richiesta dei singoli Consiglieri se votata da almeno i 2/3 dei Consiglieri, previo parere favorevole del Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 15 - Convocazioni straordinarie

1. Il CCRR si riunirà su richiesta di almeno 1/4 dei componenti attraverso richiesta scritta al Sindaco del CCRR.

Art. 16 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione e dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.